



Unione Europea

**FONDI  
STRUTTURALI  
EUROPEI**

**pon**  
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Dipartimento per la programmazione e la Gestione delle  
Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali  
Direzione Generale per interventi in materia di Edilizia  
Scolastica per la gestione dei Fondi Strutturali per  
l'Istruzione e per l'Innovazione Digitale  
Ufficio IV

**PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)**

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE

**LEONE TOLSTOJ**

Scuola Primaria – Scuola Secondaria I grado

Via Zuara 7/9 20146 Milano

Tel: 02 88444459

Codice Fiscale: 80124370158 - Codice Univoco Fatturazione Elettronica: UFXGDT

E-mail: [MIIC8DA00N@ISTRUZIONE.IT](mailto:MIIC8DA00N@ISTRUZIONE.IT) PEC: MIIC8DA00N@PEC.ISTRUZIONE.IT

Sito: [www.icstolstoj.edu.it](http://www.icstolstoj.edu.it)

Prot. n°0001631

All'attenzione di:

Docenti scuola primaria e scuola secondaria di primo grado;

Personale ATA;

Direttore DSGA

RSU

INDICAZIONI OPERATIVE PER LA GESTIONE DI CASI E FOCOLAI DI SARS-CoV-2 NELLE SCUOLE E NEI SERVIZI EDUCATIVI DELL'INFANZIA. (Rapporto ISS COVID-19 n°58/2020 del 21 agosto 2020)

**PROCEDURA DA ADOTTARE NEL CASO IN CUI UN ALUNNO/A PRESENTI UN AUMENTO DELLA TEMPERATURA CORPOREA AL DI SOPRA DEI 37,5°C O SINTOMI COMPATIBILI CON COVID-19 IN AMBITO SCOLASTICO.**

Sintomi più comuni di COVID-19 nei bambini:

- febbre;
- tosse;
- cefalea;
- sintomi gastrointestinali (nausea/vomito, diarrea);
- faringodinia, dispnea, mialgie, rinorrea/congestione nasale;

Sintomi più comuni di COVID-19 nella popolazione generale:

- febbre;
- brividi;
- tosse;
- difficoltà respiratorie;
- perdita improvvisa dell'olfatto (anosmia) o diminuzione dell'olfatto (iposmia);
- perdita del gusto (ageusia) o alterazione del gusto (disgeusia);
- rinorrea/congestione nasale, faringodinia;
- diarrea.

## AZIONI DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA

1. L'operatore scolastico che viene a conoscenza di un alunno/a sintomatico deve avvisare il Referente scolastico per COVID-19:
  - a. Scuola primaria: docente Evelina Iraso;
  - b. Scuola secondaria di primo grado: Prof.ssa Natalizia Onesimo;
  - c. Dirigente scolastica: Antonia Abbiati.
2. L'alunno/a viene trasferito nella "Stanza COVID" identificata e segnalata in ciascun plesso.
3. Il personale scolastico procede alla rilevazione della temperatura corporea con termometri che non prevedono il contatto.
4. Il Referente scolastico per COVID-19 o altro personale scolastico telefona immediatamente ai genitori/tutori/delegati dell'alunno/a affinché vengano a prendere l'alunno/a.
5. L'alunno/a non viene mai lasciato solo, ma in compagnia di un adulto che non deve presentare fattori di rischio per una forma severa di COVID-19 come malattie croniche preesistenti; l'alunno/a deve indossare la mascherina (se la tollera); l'adulto deve indossare la mascherina e rispettare e far rispettare il distanziamento fisico di almeno un metro.
6. Chiunque entri in contatto con un caso sospetto dovrà essere dotato di mascherina chirurgica.
7. Nel caso l'alunno/a non tolleri la mascherina l'adulto addetto alla vigilanza deve far rispettare l'etichetta respiratoria (tossire e starnutire nel fazzoletto o nella piega del gomito). L'alunno/a stesso riporrà questi fazzoletti in un sacchetto chiuso.
8. I genitori/tutori/delegati devono essere dotati di mascherina quando si recano a scuola per portare a casa l'alunno/a.
9. I genitori/tutori/delegati sottoscrivono la "Dichiarazione di caso sospetto" e il contestuale impegno ad informare tempestivamente il Medico di medicina generale (MMG)/Pediatra di libera scelta (PdL).
10. Dopo che l'alunno/a sintomatico è tornato a casa si provvede alla pulizia/disinfezione del locale e delle superfici della "Stanza COVID".

**Il referente scolastico per il COVID-19 deve comunicare alla Dirigente scolastica e al Dipartimento di prevenzione (DdP) se si verifica un numero elevato di assenze improvvise di studenti in una classe (es. 40%).**

**Si sottolinea che qualora un alunno/a fosse convivente di un caso di COVID-19, esso, su valutazione del DdP, sarà considerato contatto stretto e posto in quarantena. Eventuali suoi contatti stretti (esempio i compagni di classe dell'alunno in quarantena), non necessitano di quarantena, a meno di successive e specifiche valutazioni del DdP.**

## AZIONI DEL DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE E DELLA MEDICINA TERRITORIALE

1. I genitori/tutori contattano immediatamente il Medico di medicina generale (MMG)/Pediatra di libera scelta (PLS) per una valutazione clinica del caso;
2. Il caso di sospetto COVID-19 il MMG/PLS richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al Dipartimento di prevenzione (DdP).
3. Il DdP provvede all'esecuzione del test diagnostico.

4. Se il test è positivo si notifica il caso e si avvia la ricerca dei contatti e le azioni di sanificazione straordinaria della struttura scolastica.  
La sanificazione va effettuata se sono trascorsi 7 giorni o meno da quando la persona positiva ha visitato o utilizzato la struttura:
  - Chiudere le aree utilizzate dalla persona positiva fino al completamento della sanificazione.
  - Aprire porte e finestre per favorire la circolazione dell'aria nell'ambiente.
  - Sanificare (pulire e disinfettare) tutte le aree utilizzate dalla persona positiva, come uffici, aule, mense, bagni e aree comuni.
  - Continuare con la pulizia e la disinfezione ordinaria.
5. Per il rientro in comunità bisogna attendere la guarigione clinica (assenza di sintomi) e due tamponi negativi a distanza di 24 ore.
6. Per agevolare le attività di contact tracing del DdP, il referente scolastico per COVID-19 dovrà:
  - fornire l'elenco degli studenti della classe in cui si è verificato il caso confermato;
  - fornire l'elenco degli insegnanti/educatori che hanno svolto l'attività di insegnamento all'interno della classe in cui si è verificato il caso confermato;
  - fornire elementi per la ricostruzione dei contatti stretti avvenuti nelle 48 ore prima della comparsa dei sintomi e quelli avvenuti nei 14 giorni successivi alla comparsa dei sintomi. Per i casi asintomatici, considerare le 48 ore precedenti la raccolta del campione che ha portato alla diagnosi e i 14 giorni successivi alla diagnosi;
  - indicare eventuali alunni/operatori scolastici con fragilità;
  - fornire eventuali elenchi di operatori scolastici e/o alunni assenti.
7. Il DdP decide i provvedimenti da adottare (es. quarantena).
8. Se il test è negativo, a giudizio del MMG/PLS, si deve ripetere il test a distanza di 2-3gg. L'alunno/a deve rimanere a casa fino a completa guarigione clinica e conferma del secondo test negativo.

La Dirigente scolastica

Antonia Abbiati

Firma autografa sostituita a mezzo stampa  
ai sensi dell'art.3 comma 2, D.Lgs 39/1993.